

Mercato Elettronico della pubblica amministrazione

Numero RDO:	2390932
Descrizione RDO:	Fornitura di arredi scolastici a.s. 2019/2020
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Numero di Lotti:	1
Formulazione dell'offerta economica:	Valore economico (Euro)
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	dott. Flavio Elia
Termine ultimo presentazione offerte:	04/10/2019 13:00
Temine ultimo richieste di chiarimenti:	01/10/2019 13:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	04/04/2020 13:00
Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	30
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	BENI
Numero fornitori invitati:	4

Concorrenti invitati	
Ragione Sociale	Partita Iva
CAMILLO SIRIANNI S.A.S.	01932130790
GAM GONZAGARREDI MONTESSORI SRL	04649630268
MOBILFERRO SRL	00216580290
VASTARREDO	02029130693

Lotto 1 - Dettagli	
Denominazione lotto	Arredi scolastici a.s. 2019/2020 (Lotto unico)
CIG	800815066F
CUP	
Importo totale a base d'asta	39800,00
Dati di consegna	Circa 38 scuole cittadine Treviso - 31100 (TV)
Dati di fatturazione	Codice IPA di Fatturazione Elettronica: HMF9E4 . Aliquote: secondo la normativa vigente

Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Nessun offerta è stata presentata	

Il presente documento è stato generato automaticamente dal sistema telematico del MePA ai fini di una immediata attestazione della mancata partecipazione alle RdO da parte di tutti i concorrenti invitati sopra riportati



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 pec:postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Ufficio Acquisti – Via Municipio 16

Prot. 151043

Richiesta di offerta n° 2408725/2019

Fornitura di arredi scolastici per l'anno scolastico 2019/2020 nel Comune di Treviso (in conformità al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11.01.2017 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2017)
CIG 8058021948

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

PARTE PRIMA - AMMINISTRATIVA

ART. 1 - PREMESSA

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "BENI - Arredi" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, previsto nell'art. 36, comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di contrasto le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della gara è la fornitura di arredi scolastici per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado, per l'anno scolastico 2019/2020, come meglio descritto nella Parte seconda delle presenti Condizioni particolari di contratto.

ART. 3 REQUISITI GENERALI

Le ditte concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

La partecipazione alla presente Richiesta di Offerta equivarrà ad una dichiarazione di possesso dei requisiti.

ART. 4 - AMMONTARE DELLA FORNITURA

L'importo complessivo a base d'asta al netto dell'IVA è di €. **39.800,00** senza ammissione di offerte in aumento.

La spesa è finanziata con fondi di bilancio.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di ampliare l'importo contrattuale nei limiti di cui di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, ove ciò si rendesse necessario per sopravvenute esigenze.

ART. 5 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs 18.04.2016, n. 50 si applicano le disposizioni di cui all'art. 48.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs 18.04.2016, n. 50, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p..

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, deve essere presentata una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascun operatore economico all'interno del raggruppamento o del consorzio (capogruppo o mandante);
- la descrizione delle parti (non in percentuale) dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 51 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vers. 7.0 – giugno 2018 nel sito www.acquistinretepa.it) tutte le imprese del RTI devono essere già abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.

ART. 6 AVVALIMENTO

In base a quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del D.Lgs. citato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. stesso, necessari per partecipare alla procedura di gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. In tale caso, dovrà produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante:

- a. il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - b. il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - c. l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente medesimo;
2. contratto di avvalimento, in originale o copia conforme, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (N.B.: l'impegno deve essere preciso ed operativo e non può essere generico). Il contratto deve contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).
 3. PASSOE dell'ausiliaria.

Nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo (avvalimento infragruppo), il concorrente deve produrre la documentazione di cui sopra.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, che:

- della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi*].

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 46 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vers. 7.0 pubblicato nel sito www.acquistinretepa.it) sarà possibile ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al medesimo Bando MePA.

ART. 7 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016, entro la quota del 30% dell'importo complessivo dell'appalto.

I soggetti aggiudicatari, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. possono affidare in subappalto parti di servizi, previa autorizzazione della stazione appaltante, purchè ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo suddetto e ss.mm.ii..

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto, la stazione appaltante corrisponderà al subappaltatore i pagamenti relativi ai servizi da esso svolti solo nei casi previsti dal comma 13 dell'articolo medesimo. In tal caso, l'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo.

ART. 8 - DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

Fatto salvo quanto riportato nel successivo ART. 12 del soccorso istruttorio, i concorrenti dovranno presentare:

1. Schede compilate relative ai CAM (allegato A) per ciascun articolo;
2. Documentazione prevista dal DM 11.1.2017 di cui all'ART 35 relative a ciascun articolo;
3. Dichiarazione garanzia ai sensi dell'allegato 1 punto 3.3. del DM. 11.1.2017 di cui all'ART 37;
4. autocertificazione che attesti che tutti i complementi di arredo, oggetto della fornitura, siano realizzati con materiali ignifughi omologati e certificati, di cui all'ART. 36.
5. Documento "PASSOE" di cui all'ART. 9;
6. offerta economica;
7. dettaglio economico;

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti l'offerta economica e la documentazione, devono essere sottoscritte congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

Tutta la documentazione/dichiarazioni richieste e l'offerta economica devono essere presentate secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

ART. 9 DOCUMENTO "PASSOE"

Il Documento "PASSOE" riporta il codice a barre che identifica il concorrente ed è rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione di quanto disposto dall'art. 81 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul sito www.anticorruzione.it (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCpass, dovrà indicare il CIG corrispondente ed inserire i dati richiesti.

Il sistema rilascerà un "PASSOE" (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'A.N.A.C.) che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara. Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte della stazione appaltante.

La mancata registrazione presso il sistema AVCPass e/o il mancato inserimento nella documentazione amministrativa del "PASSOE" alla data di scadenza per la presentazione delle offerte non comportano l'immediata esclusione dalla gara. Con apposita comunicazione sarà assegnato un termine congruo, rispetto all'avvio dell'attività di verifica, per l'effettuazione della registrazione medesima e/o la trasmissione del "PASSOE". La mancata integrazione del

“PASSOE” nel termine assegnato comporterà l'esclusione dal procedimento di gara.

ART. 10 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara:

- avverrà il giorno 21 ottobre 2019 alle ore 9:30 salvo diverse disposizioni che saranno preventivamente comunicate;
- seguirà le modalità previste dalla piattaforma elettronica del MEPA.

L'esito negativo del controllo del possesso dei requisiti suddetti, effettuato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, comporterà la revoca dell'aggiudicazione. In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare la gara alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

ART. 11 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso, ai sensi dell'articolo 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo posto a base di gara.

In caso di difformità tra il prezzo indicato nel “Dettaglio economico” e il prezzo indicato nell’”Offerta economica” prevale il primo.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute si procederà a sorteggio in seduta pubblica, ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827/1924.

La mancanza dell'indicazione del prezzo e/o della sottoscrizione non sono sanabili ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

Si procederà all'esclusione dalla presente procedura nei seguenti casi:

- offerta nella quale sono sollevate eccezioni e/o riserva di qualsiasi natura alle condizioni specificate;
- offerta plurima o condizionata;
- offerta in aumento rispetto all'importo posto a base di gara;
- offerta che sostituisca, modifichi e/o integri le predette condizioni di cui alla documentazione relativa alla RDO;
- offerta che non abbia le caratteristiche minime stabilite nella documentazione della RDO ovvero preveda l'esecuzione delle prestazioni contrattuali con modalità difformi da quanto stabilito negli atti medesimi;
- offerta riferita ad altra procedura di gara;
- ogni altra situazione espressamente prevista dal D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 12 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci

giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 13 - OFFERTE ANOMALE

Non è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis e 2-ter dell'articolo 97 del D.Lgs 50/2016.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ART. 14 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare, entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dalla data di accettazione della RDO, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in favore dell'Amministrazione Comunale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Detta cauzione dovrà essere costituita **con una delle seguenti modalità**:

- mediante bonifico bancario in favore del Tesoriere Comunale;
- mediante assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale;
- mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata rispettivamente da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, e deve **essere conforme alla scheda tecnica 1.2** che costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo **schema tipo (SCHEMA TIPO 1.2) approvato con D.M. 19.01.2018 n. 31**, che prevede in particolare:
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c.;
 - l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione (ricevuta bonifico, assegno o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa in originale) dovrà essere inviata o presentata al Servizio Acquisti del Comune di Treviso, Via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto importo viene prestato a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, delle penali e del risarcimento dei danni e degli oneri che l'amministrazione dovesse sostenere per fatto della ditta aggiudicataria a causa dell'inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

Il Fornitore è tenuto senza particolari formalità al reintegro dell'importo prestatato a garanzia nel caso in cui l'Amministrazione avesse dovuto valersene nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La cauzione resterà vincolata per cinque anni. In caso di fideiussione, pertanto, la validità dovrà coincidere con detto periodo.

ART. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità della stessa, ad avvenuta esecuzione della fornitura (incluse le operazioni di montaggio ove previsto).

Le fatture dovranno essere intestate al:

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso
- Codice Fiscale: 80007310263
- Partita IVA: 00486490261

Le fatture dovranno essere emesse nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice iPA : c_I407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale;
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento delle fatture; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ART. 16 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.

ART. 17 - VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett. l) della legge 190/2012, *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*.

In fase di partecipazione, la ditta affidataria deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

ART. 18 - PATTO D'INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità approvato con DGC n. 9 del 25.01.2017 e sottoscritto, in data 06 Aprile 2017, tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Treviso ed i Comuni della Provincia medesima, al fine di individuare sul proprio territorio misure di prevenzione a tutela della economia legale, per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il suddetto patto d'Integrità, allegato alla presente, forma parte integrante e sostanziale della richiesta di offerta.

ART. 19 - RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La ditta aggiudicataria del servizio, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione “Codice di comportamento” sottosezione “ Disposizioni generali / Atti generali” del link “Amministrazione Trasparente”.

La violazione da parte della ditta affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 20 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante. Ai sensi dell'art. 15 del citato

regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Cathy La Torre, email dpo@comune.treviso.it.

ART. 21 - STIPULAZIONE CONTRATTO – ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del mercato elettronico.

Il Contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016, attraverso l'utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all'art. 52 del Regolamento Consip del Sistema E-procurement della Pubblica Amministrazione e sarà registrato solo in caso d'uso.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agazia delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinante dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agazia delle Entrate.

ART. 22 - INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Si precisa che le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta utilizzando il sistema di messaggistica messo a disposizione dalla piattaforma del MEPA. Le risposte saranno inviate a tutti i partecipanti della RDO utilizzando esclusivamente il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA.

In caso di problematiche attribuibili a malfunzionamenti informatici della piattaforma si invita a contattare esclusivamente e direttamente l'HELPDESK di CONSIP S.p.a.

Ai sensi l'art. 52 del D.Lgs n. 50/2016 l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita «Area comunicazioni» ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

ART. 23 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto all'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

Le ditte concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell'offerta e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscano, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii., secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, con l'avviso che in difetto l'Amministrazione riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull'istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all'art. 3 del DPR n. 184/ 2006.

ART. 24 - FACOLTA' DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la RdO per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare la RdO in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la RdO per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- non aggiudicare il servizio se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- dar corso alla sospensione del contratto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 25 - CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, co 13 del DL 95/2012 (conv. In Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la Ditta affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite

ART. 26 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria a mezzo PEC, mediante le seguenti clausole risolutive espresse:

- situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente a carico della ditta aggiudicataria;
- cessione del contratto a terzi;
- cessioni di crediti in violazione dell'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016;
- frode della ditta aggiudicataria;
- applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- subappalto totale o parziale del servizio senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- gravi e ripetute violazioni (almeno dieci, anche non consecutive) degli obblighi contrattuali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto resta fermo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito e all'eventuale esecuzione in danno.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 cod. civ..

ART. 27 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, l'Amministrazione può incaricare altra ditta – senza alcuna formalità – dell'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune di Treviso.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta aggiudicataria.

ART. 28 RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione contraente si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1671 cod. civ., nei casi di giusta causa, dandone comunicazione all'Appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso l'Appaltatore ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché effettuate correttamente ed a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso ex art. 1671 cod. civ. non priva l'Amministrazione Contraente dal diritto di richiedere il risarcimento per l'inadempimento in cui l'aggiudicataria sia già incorsa al momento del recesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicataria di assicurare le prestazioni contrattuali fino a nuovo affidamento, qualora dalla cessazione delle stesse possano derivare danni per l'Amministrazione comunale.

ART. 29 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nel dr. Flavio Elia, dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti del Comune di Treviso.

ART. 30 VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

In considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione del documento unico di valutazione rischi da interferenze (D.U.V.R.I.).

ART. 31 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

- la normativa in materia contenuta nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ART. 32 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto sarà competente il Foro di Treviso. Il contratto esclude l'arbitrato.

PARTE SECONDA - TECNICA

ART. 33 OGGETTO

Forma oggetto del presente documento la fornitura di arredi scolastici per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado, nelle tipologie e quantità descritte nel file di dettaglio economico accluso alla RdO in oggetto.

Gli arredi dovranno possedere i requisiti elencati ai successivi articoli

Si precisa che, ai sensi delle Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa BENI – Arredi, “*Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili*”.

ART. 34 REQUISITI DI CONFORMITÀ DEI BENI

Tutti gli arredi e i complementi di arredo offerti dovranno:

- essere di nuova produzione;
- essere realizzati a perfetta regola d'arte;
- essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene e salute con particolare riferimento al Decreto Lgs. 81/2008;
- possedere i requisiti e le caratteristiche tecniche e qualitative minime riportate nel presente documento, nel dettaglio economico della presente RDO, e nel capitolato tecnico allegato al bando “BENI – Arredi”;
- avere una conformazione tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori;
- (relativamente alle parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale) essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti;
- essere realizzati con saldature o giunture perfettamente levigate senza sporgenze e sbavature che possano causare abrasioni agli utenti;
- essere nel loro complesso affidabili, riferiti alle condizioni d'uso normali, e di mantenimento tale da garantire la rimozione e sostituzione di eventuali componenti difettosi con normali attrezzature (cacciaviti, chiavi a brugola, cc.);
- essere ambientalmente sostenibili, ovvero prodotti con materiali e processi produttivi a ridotto impatto ambientale. In particolare, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56:
 - essere realizzati tenendo conto dei “Criteri ambientali minimi” definiti dal Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017 “Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili” pubblicato nella GU Serie Generale n.23 del 28-1-2017, come meglio specificato al successivo articolo ART. 35.
 - essere realizzati con materiali ignifughi omologati e certificati nelle classi di reazione al fuoco specificate al successivo ART. 36.

ART. 35 SPECIFICHE TECNICHE AI SENSI DELL'ALLEGATO 1 AL DECRETO MINISTERIALE DELL'11 GENNAIO 2017

Gli arredi di cui alla presente RdO dovranno essere prodotti con materiali conformi alle “Specifiche tecniche” di cui all'art 3.2 dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 gennaio 2017 “Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili” pubblicato nella GU Serie Generale n.23 del 28-1-2017.

Il possesso dei requisiti indicati nelle predette "Specifiche tecniche" dovrà essere comprovato dall'offerente secondo le modalità specifiche previste nei diversi commi dell'articolo alla dicitura "Verifica". Nel citato articolo, in riferimento ad ogni specifica tecnica di base, è indicata anche la relativa "verifica": la ditta offerente dovrà presentare dette "verifiche" in sede di offerta tramite il Me.Pa.

Ai fini della corretta individuazione dei materiali e delle lavorazioni afferenti ai singoli oggetti di acquisto, l'offerente dovrà compilare le parti delle schede presenti nell' **allegato A** relative ai Criteri minimi ambientali, con le modalità ivi descritte.

ART. 36 MATERIALE IGNIFUGO DEGLI ARREDI

Gli arredi ed i complementi di arredo di cui al presente documento dovranno essere realizzati con materiali ignifughi omologati e certificati in classe di reazione al fuoco 1 (uno) in conformità al DM 26.6.84 e s.m.i e al DM 6.3.92. Limitatamente ai pannelli in legno è ammessa, in alternativa, anche la certificazione di classe di reazione al fuoco equivalente alla 1 (uno), in conformità al DM 10.03.2005 e al DM 15.03.2005 (le tabelle di comparazione delle classi di reazione al fuoco sono riportate in quest'ultimo decreto).

La **ditta aggiudicataria** dovrà presentare, per ognuno dei materiali impiegati (anche già assemblati) i documenti di seguito riportati (in corso di validità), pena la risoluzione del contratto:

- ❑ in caso di materiali disciplinati dal DM 26.6.84 e s.m.i. e del DM 6.3.92:
 - CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE, relativo alla classe di reazione al fuoco, rilasciato dal Ministero dell'Interno;
 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ al prototipo omologato rilasciata dal produttore e DICHIARAZIONE DEL RIVENDITORE ULTIMO (e di eventuali rivenditori intermedi) che attesti sotto la propria responsabilità civile e penale che il materiale consegnato/venduto è provvisto della dichiarazione di conformità (art. 8.4 DM 26.6.84). In tali dichiarazioni dovranno essere riportate obbligatoriamente la classe di reazione al fuoco, il codice di omologazione e gli estremi della fattura/bolla di accompagnamento relativa al materiale ignifugo venduto/consegnato al rivenditore/stazione appaltante;
 - COPIA della fattura/bolla di accompagnamento di cui al precedente punto.
- ❑ in caso di materiali disciplinati dal DM 10.03.2005 e dal DM 15.03.2005:
 - ATTESTATO DI CONFORMITÀ DEL PRODOTTO, che, a secondo delle diverse procedure e metodi di controllo della conformità, può essere:
 - certificato di conformità CE rilasciato da parte di un organismo riconosciuto;
 - dichiarazione di conformità del fabbricante;
 - COPIA della fattura/bolla di accompagnamento relative all'acquisto dei pannelli in legno.

Detti certificati dovranno essere presentati, in una delle forme sotto elencate, entro 25 giorni naturali consecutivi dal ricevimento del documento di accettazione della RdO firmato dal Punto Ordinarante dell'Amministrazione Comunale, pena la risoluzione del contratto:

- originale (esibizione);
- copia conforme all'originale;
- copia semplice, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del titolare o rappresentante legale della ditta aggiudicataria attestante il fatto che le copie prodotte sono conformi all'originale; a tale dichiarazione dovrà essere allegata copia del documento d'identità del dichiarante.

Qualora la consegna degli arredi dovesse avvenire prima di 30 giorni naturali consecutivi dalla trasmissione del documento di accettazione firmato dal Punto Ordinarante dell'Amministrazione

Comunale, la ditta aggiudicataria dovrà presentare la suddetta documentazione almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima dell'inizio della consegna, pena la risoluzione del contratto.

Nel presentare la suddetta documentazione, la ditta aggiudicataria dovrà dichiarare che la stessa è riferita al materiale che sarà fornito.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accertare, presso un Laboratorio accreditato Sinal e a spese della ditta aggiudicataria, la rispondenza di uno o più arredi, prelevati a campione tra quelli consegnati, alla classe di reazione al fuoco 1. In caso di esito negativo l'Amministrazione Comunale risolverà il contratto, riservandosi di chiedere l'ulteriore risarcimento dei danni subiti.

ART. 37 - DISPONIBILITÀ PARTI DI RICAMBIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1 PUNTO 3.3. DEL D.M. 11 gennaio 2017

Ai sensi dell'allegato 1 punto 3.3. del Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11.1.2017, la ditta offerente deve garantire la disponibilità delle parti di ricambio del mobile che ne assicurano la funzionalità, per almeno cinque anni dalla data dell'acquisto. Le parti di ricambio, per essere considerate tali, devono svolgere la stessa funzione degli elementi sostituiti, ma non necessariamente essere identiche al componente da sostituire. Questo requisito non si applica alle finiture del mobile.

Al fine di garantire la suddetta disponibilità, **in sede di offerta la ditta concorrente dovrà allegare una apposita dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda produttrice dei mobili**. Per tale dichiarazione potrà essere utilizzato l'apposito facsimile allegato alla RdO.

ART. 38 - TOLLERANZA DELLE MISURE

Per quanto concerne larghezza, profondità e altezza degli arredi in oggetto, sono ammesse le seguenti tolleranze:

- BANCHI, CATTEDRE E TAVOLI:
 - larghezza e profondità: +/- 5% (più/meno cinquepercento)
 - altezza: +/- 1 cm (più/meno un centimetro);
- SEDIE:
 - altezza: +/- 1 cm (più/meno un centimetro).
- LAVAGNE:
 - +/- 10% (più/meno diecipercento);
- ARMADI E MOBILI CONTENITORI:
 - +/- 5% (più/meno cinquepercento);
- ALTRI ARREDI:
 - +/- 10% (più/meno diecipercento);

Relativamente a spessore, diametro e sezione vale quanto riportato nella descrizione di ogni singola tipologia di arredo nel file di dettaglio economico accluso alla RdO in oggetto.

ART. 39 - MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

Sono **a totale carico** della ditta aggiudicataria:

1. trasporto, scarico e consegna al piano di tutti gli arredi facenti parte della fornitura presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
2. dislocazione e montaggio degli arredi nella loro destinazione finale (aule, corridoi, sale insegnanti, mense, ecc. ecc.),
3. ogni altro eventuale onere occorrente per rendere tutti i beni pronti all'uso.

Le operazioni di montaggio degli arredi (ove previste) dovranno avvenire contestualmente alla consegna (stesso giorno); in caso contrario la merce non sarà ricevuta. Solo dopo l'avvenuto montaggio la fornitura sarà ritenuta regolare.

Qualora gli arredi consegnati sostituissero materiale usato, è a carico dell'aggiudicataria lo smontaggio dello stesso (ove necessario) e il relativo spostamento presso i locali indicati dal personale della scuola. Per materiale usato s'intendono anche eventuali aste e/o pannelli in legno fissati alle pareti.

Al termine delle operazioni di consegna e montaggio, tutti i locali dovranno essere lasciati nelle medesime condizioni igieniche trovate all'avvio dei lavori.

L'esecuzione della fornitura, come sopra delineata, dovrà avvenire **entro 40 (trenta) giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento, a mezzo piattaforma MEPA, del documento di accettazione firmato dal Punto Ordinate dell'Amministrazione Comunale.

Allorché il termine ultimo per la consegna coincida con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al primo giorno seguente lavorativo.

Le consegne dovranno avvenire, con un preavviso minimo di 3 (tre) giorni lavorativi ai numeri 348 5815863 o 348 7979874, nel seguente orario, salvo diverse disposizioni da parte dell'Amministrazione Comunale:

- **da lunedì a venerdì ore 8.00 – 13.00.**

Gli indirizzi definitivi delle scuole destinatarie degli arredi saranno trasmessi, tramite il sistema delle comunicazioni della piattaforma MEPA, di seguito alla stipula del contratto.

La merce viaggia a rischio e pericolo della ditta fornitrice.

Eventuali ritardi da parte della ditta fornitrice saranno ammessi solo se derivanti da cause di forza maggiore che dovranno essere di volta in volta indicate e motivate in forma scritta, pena l'applicazione delle penali di cui all'ART. 43 del presente documento.

In caso di difformità riscontrate al ricevimento della merce (difetti, anomalie varie, mancata rispondenza a quanto prescritto nel presente documento, ecc. ecc.) la stessa non sarà accettata e, qualora la successiva consegna avvenisse oltre il termine originario, saranno applicate le penali di cui all'ART. 43 del presente documento.

Per quanto concerne eventuali difetti non riscontrabili al momento della consegna, ma solamente in fase d'uso, l'aggiudicataria si obbliga a provvedere secondo le modalità indicate nel successivo ART. 41.

ART. 40 - VALIDITA' DEI PREZZI

I prezzi indicati in sede di offerta si intendono fissi ed invariabili fino alla conclusione del contratto. In particolare la ditta affidataria non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi offerti.

ART. 41 GARANZIA

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno 5 anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni.

A decorrere dalla data di consegna, gli arredi dovranno essere coperti da garanzia totale di almeno **5 anni**, comprensiva dell'eliminazione, mediante riparazione o sostituzione, di tutti i guasti, difetti o difformità dipendenti da:

- vizi di costruzione;
- anomalie dei materiali/accessori impiegati;
- mancata rispondenza a quanto prescritto nel presente documento;

salvo il caso in cui i difetti siano dovuti ad uso non appropriato dei beni.

Gli interventi in garanzia sono a totale carico della ditta aggiudicataria, incluse le spese di viaggio e tutte le parti di ricambio originali. Gli interventi in garanzia, da effettuarsi direttamente presso i luoghi di ubicazione dei beni, **dovranno essere portati a termine con esito positivo entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla segnalazione.**

Sono a carico della ditta aggiudicataria anche le spese di ritiro, trasporto e riconsegna dei beni, in tutti quei casi in cui fosse necessaria la loro sostituzione o in cui gli interventi di riparazione non potessero essere eseguiti sul posto.

Eventuali ritardi da parte della ditta fornitrice saranno ammessi solo se derivanti da cause di forza maggiore che dovranno essere di volta in volta indicate e motivate in forma scritta, pena l'applicazione delle penali di cui all'ART. 43 del presente documento.

ART. 42 RESPONSABILITÀ PER DANNI

La ditta aggiudicataria risponde di tutti gli infortuni o danni causati, a qualsiasi titolo nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della ditta stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione Comunale;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

La ditta aggiudicataria si assume altresì la responsabilità per tutti i rischi di perdita e danni al materiale durante il periodo di esecuzione della fornitura e dei servizi annessi.

ART. 43 - APPLICAZIONE PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali saranno applicate le penalità previste nelle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO relative all'iniziativa "BENI - Arredi", predisposte da CONSIP SPA.

Ad integrazione di quanto previsto nelle citate condizioni generali in merito alle modalità di applicazioni delle penali, si precisa che nel caso di mancato rispetto dei termini indicati al precedente ART. 41 per gli interventi in garanzia, verrà applicata una penale di € 20,00 per ogni giorno di ritardo.

Il Vice Segretario Generale
Coordinatore Area Amministrativa
Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
Dr. Flavio Elia

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



Prefettura di Tivoli

PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Art. 1

FINALITÀ

Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto d'Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2

OBBLIGHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) dichiara di non aver influenzato e si impegna a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto dei bandi o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi (ivi compresi i soggetti collegati o controllati) somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura - con riferimento alla specifica procedura di affidamento - di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente. Dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
 - e) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente "Patto d'integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra



Prefettura di Treviso

- indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
- f) si obbliga a inserire identiche clausole d'integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto

Art. 3

OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal proprio Codice di Comportamento dei dipendenti, nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare la corretta gestione del contratto.
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto.
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o esecuzione del contratto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
 - h) si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
 - i) si impegna a far sottoscrivere al componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuna dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - 1) *Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;*



- 2) *Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;*
 - 3) *Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;*
 - 4) *Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza.*
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

VIOLAZIONE DEL PATTO D'INTEGRITÀ

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
 - a) *l'esclusione dalla procedura di affidamento*
 - b) *la risoluzione di diritto del contratto*
 - c) *l'escussione dei depositi cauzionali*
 - d) *l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi e 3 anni*
 - e) *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.*
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che la stazione appaltante, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole degli interessi pubblici di cui all'art. 121, comma 2, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nel caso di recidiva nelle violazioni di cui al citato art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) e per le medesime violazioni si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c. si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzione o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).



Prefettura di Treviso

6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 5

EFFICACIA DEL PATTO D'INTEGRITÀ

Il presente Patto d'integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Il Vice Segretario Generale

Coordinatore Area Amministrativa

Dirigente del Settore Affari Generali,
Risorse Umane, Contratti e Appalti

Dott. Flavio Elia

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

L'operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute negli artt. 2 e 4 del presente Atto.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

Dati generali della procedura

Numero RDO:	2408725
Descrizione RDO:	Fornitura di arredi scolastici a.s. 2019/2020 nel Comune di Treviso
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo piu' basso
Numero di Lotti:	1
Esclusione Automatica delle offerte anomale (articolo 97, comma 8, D.Lgs 50/2016)	no
Formulazione dell'offerta economica:	Valore economico (Euro)
Modalità di calcolo della soglia di anomalia:	Il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2, del Codice Appalti, in presenza di almeno 5 offerte ammesse. In caso di identico ribasso offerto, ai fini della determinazione della soglia di anomalia, le offerte identiche sono considerate come offerte uniche. La comparazione delle offerte ammesse alla soglia di anomalia determinata viene effettuata considerando le prime due cifre decimali delle offerte (troncamento alla seconda cifra decimale)
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI TREVISO 80007310263 Via Municipio 16 TREVISO TV
Punto Ordinante	FLAVIO ELIA
Soggetto stipulante	Nome: FLAVIO ELIA Amministrazione: COMUNE DI TREVISO
Codice univoco ufficio - IPA	Non disponibile
(RUP) Responsabile Unico del Procedimento	dott. Flavio Elia
Inizio presentazione offerte:	11/10/2019 14:00
Termine ultimo presentazione offerte:	22/10/2019 18:00
Temine ultimo richieste di chiarimenti:	17/10/2019 13:00
Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	19/04/2020 13:00
Giorni dopo la stipula per	40

Consegna Beni / Decorrenza Servizi:	
Misura delle eventuali penali:	Indicare nelle Condizioni Generali di Fornitura allegate al Bando oggetto della RdO e/o nelle Condizioni Particolari definite dall'Amministrazione
Bandi / Categorie oggetto della RdO:	BENI/Arredi
Numero fornitori invitati:	4

Lotto 1 - Dettagli

Denominazione lotto	Arredi scolastici a.s. 2019/2020 (Lotto unico)
CIG	8058021948
CUP	
Formula di calcolo del punteggio economico	
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	Non specificati
Dati di consegna	Circa 38 scuole nel comune di Treviso - 31100 (TV)
Dati di fatturazione	Codice IPA di Fatturazione Elettronica: HMF9E4 . Aliquote: secondo la normativa vigente
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta)	39800,00

Lotto 1 - Schede tecniche

Nome Scheda Tecnica	Arredi (Scheda di RDO per Fornitura a corpo)
Quantita'	1

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Nr.	Caratteristica	Tipologia	Regola di Ammissione	Valori
1	Fornitura oggetto prevalente della RdO	Tecnico	Valore minimo ammesso	Come da condizioni particolari di

				contratto
2	Tipo contratto	Tecnico	Lista di scelte	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto •
3	* Prezzo complessivo della fornitura	Economico	Nessuna regola	

Documentazione Allegata alla RdO

Descrizione	Riferimento	Documento	Link Esterno
Condizioni particolari di contratto	Gara	Condizioni Particolari Di Contratto Arredo Scolastico20192020.pdf.p7m (350KB)	
Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del DM 11.1.2017 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 23 del 28 gennaio 2017	Gara	Dm11 Gennaio2017 Criteri Ambientali Minimi Arredi Per Interni.pdf (630KB)	

Richieste ai partecipanti

Descrizione	Lotto	Tipo Richiesta	Modalita' risposta	Obbligatorio	Documento unico per operatori riuniti
Eventuale documentazione relativa all'avvalimento	Gara	Amministrativa	Invio telematico	Facoltativo, ammessi più documenti	Si
Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi	Gara	Amministrativa	Invio telematico	Facoltativo, ammessi più documenti	Si
Passo e di cui all'art. 8 punto 5 delle Condizioni	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma	Obbligatorio	Si

particolari di contratto			digitale		
allegato A art 1	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 10	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 11	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 12	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 13	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 14	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 15	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 16	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 17	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 18	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 19	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 2	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 20	Gara	Amministrativa	Invio	Obbligatorio	Si

			telematico con firma digitale		
allegato A art 21	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 22	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 23	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 24	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 25	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 26	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 27	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 3	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 4	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 5	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 6	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 7	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si

allegato A art 8	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
allegato A art 9	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
autocertificazione di cui all'art. 8 punto 4 delle condizioni particolari di contratto	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	Si
dichiarazione garanzia di cui all'art. 8 punto 3 delle condizioni particolari di contratto	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
documentazione prevista dal DM 11.01.2017 per ciascuno articolo, di cui all'art. 8 punto 2 delle Condizioni particolari di contratto	Gara	Amministrativa	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio, ammessi più documenti	Si
DETTAGLIO ECONOMICO	Arredi scolastici a.s. 2019/2020 (Lotto unico)	Economica	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si
Offerta Economica (fac-simile di sistema)	Arredi scolastici a.s. 2019/2020 (Lotto unico)	Economica	Invio telematico con firma digitale	Obbligatorio	Si

Elenco fornitori invitati

Nr.	Ragione Sociale	Partita iva	Codice fiscale	Comune(PR)	Regione	Modalità di inclusione
1	CAMILLO SIRIANNI S.A.S.	01932130790	01932130790	SOVERIA MANNELLI(CZ)	CALABRIA	SCELTO
2	GAM GONZAGARREDI MONTESSORI SRL	04649630268	04649630268	TREVISO(TV)	VENETO	SCELTO
3	MOBILFERRO SRL	00216580290	00216580290	TRECENTA(RO)	VENETO	SCELTO
4	VASTARREDO	02029130693	02029130693	VASTO(CH)	ABRUZZO	SCELTO

Relativamente ai Fornitori inclusi con esecuzione di filtri o con sorteggio, i parametri impostati per l'inclusione sono i seguenti: *nessun filtro ulteriore*

In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto. In tal caso, il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. L'Amministrazione potrà altresì procedere all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A:	
Numero RDO	2408725
Descrizione RDO	Fornitura di arredi scolastici a.s. 2019/2020 nel Comune di Treviso
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo piu' basso
Lotto	1 (Arredi scolastici a.s. 2019/2020 (Lotto unico))
CIG	8058021948
CUP	Non inserito

AMMINISTRAZIONE	
Nome Ente	COMUNE DI TREVISO
Codice Fiscale Ente	80007310263
Nome ufficio	UFFICIO ACQUISTI 1
Indirizzo ufficio	Via Municipio 16 - TREVISO (TV)
Telefono / FAX ufficio	0422658238 /
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	
Punto ordinante	ELIA FLAVIO / CF:LEIFLV57R12C351B
Firmatari del contratto	Renzo Bianchini / CF:BNCRNZ31R30C500M

FORNITORE	
Ragione Sociale	MOBILFERRO SRL
Forma di partecipazione	Singolo operatore economico (D.Lgs. 50/2016, art. 45, comma 2, lett. a)
Partita IVA impresa	00216580290
Codice Fiscale Impresa	00216580290
Indirizzo Sede Legale	VIA R.SANZIO 366 - TRECENTA (RO)
Telefono / Fax	0425701181 / 0425701220
PEC Registro Imprese	COMMERCIALE@MOBILFERRO.ORG
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di iscrizione al Registro Imprese/Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	75498
Data di iscrizione Registro Imprese/Albo Professionale	16/05/1977

Provincia sede Registro Imprese/Albo Professionale	RO
INAIL: Codice Ditta/Sede di Competenza	3298591-39
INPS: Matricola aziendale	7100722760
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	10823054-33
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.ROVIGO@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	CONFAPI / LEGNO E ARREDAMENTO
Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT34W0898663341006000025029
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	RENZO BIANCHINI - BNCRNZ31R30C500MSTEFANO BIANCHINI - BNCSFN18D64L359W

DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	5841650
Offerta sottoscritta da	Bianchini Renzo
Email di contatto	COMMERCIALE@MOBILFERRO.ORG
L'Offerta sarà irrevocabile ed impegnativa fino al	19/04/2020 13:00
Contenuto dell'Offerta - Oggetto di Fornitura (1 di 1)	
Bando	Fornitura di arredi scolastici a.s. 2019/2020 nel Comune di Treviso
Categoria	Arredi
Descrizione Oggetto di Fornitura	Arredi (Scheda di RDO per Fornitura a corpo)
Quantità	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
Fornitura oggetto prevalente della RdO	ARREDI SCOLASTICI
Tipo contratto	Acquisto
Prezzo complessivo della fornitura*	39790,86

Offerta economica per il lotto 1	
Formulazione dell'offerta economica	Valore economico (Euro)
Valore dell'offerta per il Lotto 1	39790,86 Euro (trentanovemilasettecentonovanta/86 Euro)
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificati)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, compresi nell'Offerta: 420,00 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi	40 giorni dalla stipula
Dati di Consegna	Circa 38 scuole nel comune di Treviso - 31100 (TV)
Dati e Aliquote di Fatturazione	Codice IPA di Fatturazione Elettronica: HMF9E4 . Aliquote: secondo la normativa vigente
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 C.C.
L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

SUBAPPALTO
Il Fornitore dichiara che, in caso di aggiudicazione, per il lotto "1" non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Richiesta di Offerta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile ed impegnativa fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Area Compilata dal PUNTO ORDINANTE		Area Compilata dal FORNITORE		
N°	DESCRIZIONE	q.tà	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale (IVA esclusa)
	<p><u>NOTA:</u> le dimensioni degli arredi hanno le seguenti tolleranze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - armadi e mobili contenitori: più/meno 5%; - banchi, cattedre e tavoli: larghezza e profondità: più/meno 5% ; altezza: più/meno 1 cm ; - sedie: più/meno 1 cm; - lavagne: più/meno 10%; - altri arredi: più/meno 10% 			
1	<p>ARMADIETTO IN LEGNO 3 ANTE BATTENTI Dim (lar x prof x h) cm 100 x 45 x 100</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura, ante e ripiani in legno truciolare nobilitato melaminico spessore 18 mm o superiore; - schienale in legno nobilitato spessore 5 mm o superiore; - bordature perimetrali in ABS arrotondate a norma antinfortunistica; - alla base piedini in plastica antiscivolo e antisdrucciolo, regolabili in altezza, - n. 1 ripiani spostabili, - N. 2 crucce - colore legno chiaro. 	4	293,21	€ 1.172,84
2	<p>ARMADIETTO IN LEGNO A GIORNO Dim (lar x prof x h) cm 100 x 45 x 100</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura e ripiani in legno truciolare nobilitato melaminico spessore 18 mm o superiore; - schienale in legno nobilitato spessore 5 mm o superiore; - bordature perimetrali in ABS arrotondate a norma antinfortunistica; - alla base piedini in plastica antiscivolo e antisdrucciolo, regolabili in altezza, - n. 2 ripiani spostabili, - colore legno chiaro. 	6	141,63	€ 849,78
3	<p>ARMADIO IN LEGNO 2 ANTE BATTENTI CON SERRATURA Dim (lar x prof x h) cm 100 x 45 x 200</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura, ante e ripiani in legno truciolare nobilitato melaminico spessore 18 mm o superiore; - schienale in legno nobilitato spessore 5 mm o superiore; - bordature perimetrali in ABS arrotondate a norma antinfortunistica; - cerniere in acciaio; - alla base piedini in plastica antiscivolo e antisdrucciolo, regolabili in altezza, - n. 4 ripiani spostabili per vano, - serratura con doppia chiave tipo Yale, - colore legno chiaro 	6		
3a	VANO UNICO	5	227,65	€ 1.138,25
3b	DUE VANI VERTICALI SUDDIVISI DA UN PANNELLO IN LEGNO	1	255,31	€ 255,31

Area Compilata dal PUNTO ORDINANTE		Area Compilata dal FORNITORE		
N°	DESCRIZIONE NOTA: le dimensioni degli arredi hanno le seguenti tolleranze: - armadi e mobili contenitori: più/meno 5%; - banchi, cattedre e tavoli: larghezza e profondità: più/meno 5% ; altezza: più/meno 1 cm ; - sedie: più/meno 1 cm; - lavagne: più/meno 10%; - altri arredi: più/meno 10%	q.tà	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale (IVA esclusa)
4	ARMADIO IN LEGNO A GIORNO Dim (lar x prof x h) cm 100 x 45 x 200 - struttura, ante e ripiani in legno truciolare nobilitato melaminico spessore 18 mm o superiore; - schienale in legno nobilitato spessore 5 mm o superiore; - bordature perimetrali in ABS arrotondate a norma antinfortunistica; - alla base piedini in plastica antiscivolo e antisdrucciolo, regolabili in altezza, - n. 4 ripiani spostabili, - colore legno chiaro	5		
4a	VANO UNICO	1	158,57	€ 158,57
4b	DUE VANI VERTICALI SUDDIVISI DA UN PANNELLO IN LEGNO	4	174,79	€ 699,16
5	ATTACCAPANNI A MURO 5 POSTI (GRUCCE IN METALLO) - grucce con profili tondeggianti a norma antinfortunistica, verniciate con polveri epossidiche previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione; - nelle parti terminali le grucce possono anche essere dotate di inserti in plastica non estraibili - grucce fissate con almeno 2 viti ciascuna su fascia in legno nobilitato con bordatura perimetrale in ABS arrotondato a norma antinfortunistica; - completo di tutti gli accessori per il fissaggio a parete; - prive di qualsiasi elemento sporgente pericoloso per gli alunni - per le grucce almeno 3 colori disponibili tra cui il rosso.	7	28,38	€ 198,66
5a	GRUCCE FISSE	7	4,40	€ 30,80
6	BANCO MONOPOSTO SENZA POGGIPIEDE Piano colore avorio. - struttura metallica formata da 4 gambe in tubo di acciaio a sezione tonda diam mm 40x1,5 di spessore (o superiori), collegati perimetralmente sotto il piano di scrittura da 4 traverse a sezione rettangolare mm. 40x20x1,5 (o superiori); - piano di scrittura formato da pannello in legno truciolare rivestito su entrambe le facciate con laminato plastico monodecorativo dello spessore di 9/10 mm, per uno spessore complessivo di almeno 20mm; - (ove presente) sottopiano in lamiera con spondine di contenimento saldato alla struttura - verniciatura con polveri epossidiche, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione; - bordature perimetrali in faggio massello verniciato al naturale, arrotondate a norma antinfortunistica; - puntali in plastica antisdrucciolo e antirumore.	155		

Area Compilata dal PUNTO ORDINANTE			Area Compilata dal FORNITORE	
N°	DESCRIZIONE	q.tà	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale (IVA esclusa)
	<p><u>NOTA:</u> le dimensioni degli arredi hanno le seguenti tolleranze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - armadi e mobili contenitori: più/meno 5%; - banchi, cattedre e tavoli: larghezza e profondità: più/meno 5% ; altezza: più/meno 1 cm ; - sedie: più/meno 1 cm; - lavagne: più/meno 10%; - altri arredi: più/meno 10% 			
6a	dim (lar x prof x h) cm 70 x 50 x 64 - struttura colore rosso con sottopiano in lamiera	45	42,90	€ 1.930,50
6e	dim (lar x prof x h) cm 70 x 50 x 71 - struttura colore rosso con sottopiano in lamiera	25	42,90	€ 1.072,50
6g	dim (lar x prof x h) cm 70 x 50 x 76 - struttura colore rosso con sottopiano in lamiera	25	42,90	€ 1.072,50
6h	dim (lar x prof x h) cm 70 x 50 x 76 - struttura colore rosso senza sottopiano in lamiera	60	32,89	€ 1.973,40
7	<p>CARRELLO IN LEGNO SU RUOTE PIROETTANTI Dim (lar x prof x h) cm 85/90 x 55/60 x 65</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura in legno (nobilitato e/o masello di faggio e/o multistrati di faggio); - almeno due ripiani dotati di sponde di contenimento (h. minima 10 cm) su tutti i lati; - bordature perimetrali arrotondate a norma antinfortunistica; - colore legno chiaro. 	1	200,75	€ 200,75
8	<p>CATTEDRA CON CASSETTI Dim (lar x prof x h) cm 140 x 70 x 76h. Piano colore avorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura metallica formata da 4 gambe in tubo di acciaio a sezione tonda diam mm 40x1,5 di spessore (o superiori), collegati perimetralmente sotto il piano di scrittura da 4 traverse a sezione rettangolare mm. 40x20x1,5 (o superiori); - piano di scrittura formato da pannello in legno truciolare rivestito su entrambe le facciate con laminato plastico monodecorativo dello spessore di 9/10 mm, per uno spessore complessivo di almeno 20mm; - bordatura perimetrale in faggio massello verniciato al naturale, arrotondata a norma antinfortunistica; - pannello frontale e 2 pannelli laterali in legno nobilitato spessore almeno 18 mm con bordo in ABS arrotondato a norma antinfortunistica, ognuno fissato alla struttura in acciaio con 4 rivetti/viti; - cassettera in legno nobilitato melaminico a 2 cassette (di cui il primo con serratura) in legno nobilitato melaminico con bordo in ABS arrotondato a norma antinfortunistica; - puntali in plastica antisdrucciolo e antirumore. 	5		
8a	struttura colore rosso	2	123,37	€ 246,74
8b	struttura colore nero	3	123,37	€ 370,11
9	<p>LAVAGNA IN ARDESIA A PARETE Dim (lar x h) cm 130 x 100</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano di scrittura in ardesia; - cornice in legno massello verniciato al naturale; - completa di vaschetta porta gesso e di tutti gli accessori per il fissaggio a parete 	2		

Area Compilata dal PUNTO ORDINANTE			Area Compilata dal FORNITORE	
N°	DESCRIZIONE	q.tà	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale (IVA esclusa)
	<p><u>NOTA:</u> le dimensioni degli arredi hanno le seguenti tolleranze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - armadi e mobili contenitori: più/meno 5%; - banchi, cattedre e tavoli: larghezza e profondità: più/meno 5% ; altezza: più/meno 1 cm ; - sedie: più/meno 1 cm; - lavagne: più/meno 10%; - altri arredi: più/meno 10% 			
9a	quadrettata	2	162,64	€ 325,28
9b	liscia			
10	<p>LAVAGNA IN ARDESIA A PARETE Dim (lar x h) cm 230 x 90</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano di scrittura in ardesia; - cornice in legno massello verniciato al naturale; - completa di vaschetta porta gesso e di tutti gli accessori per il fissaggio a parete 	8		
10a	quadrettata	8	217,97	€ 1.743,76
10b	liscia			
11	<p>LIBRERIA A DUE FACCE IN LEGNO Dim (lar x prof x h) cm 120 x 50/55 x 135/140</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura in legno truciolare nobilitato melaminico e/o multistrato di faggio o betulla; - bordature perimetrali in ABS arrotondate a norma antinfortunistica; - realizzato da un lato con almeno 3 ripiani per riporre libri e contenitori, dall'altro come libreria a piano inclinato per disporre su 3/4 livelli libri presentati frontalmente (di copertina); - colore legno chiaro; 	3	334,62	€ 1.003,86
12	<p>MOBILE CASELLARIO A GIORNO (9 CASELLE) Dim (lar x prof x h) cm 105 x 45 x 105</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura e ripiani in legno truciolare nobilitato melaminico spessore 18 mm o superiore; - schienale in legno nobilitato spessore 5 mm o superiore; - bordature perimetrali in ABS arrotondate a norma antinfortunistica; - alla base piedini in legno o plastica antiscivolo e antisdrucchiolo; - struttura colore legno chiaro. 	11	221,76	€ 2.439,36
13	<p>MOBILE CASELLARIO A GIORNO (15 CASELLE) Dim (lar x prof x h) cm 105 x 45 x 105</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura e ripiani in legno truciolare nobilitato melaminico spessore 18 mm o superiore; - schienale in legno nobilitato spessore 5 mm o superiore; - bordature perimetrali in ABS arrotondate a norma antinfortunistica; - alla base piedini in legno o plastica antiscivolo e antisdrucchiolo; - struttura colore legno chiaro. 	6	236,89	€ 1.421,34

Area Compilata dal PUNTO ORDINANTE		Area Compilata dal FORNITORE		
N°	DESCRIZIONE	q.tà	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale (IVA esclusa)
	<p><u>NOTA:</u> le dimensioni degli arredi hanno le seguenti tolleranze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - armadi e mobili contenitori: più/meno 5%; - banchi, cattedre e tavoli: larghezza e profondità: più/meno 5% ; altezza: più/meno 1 cm ; - sedie: più/meno 1 cm; - lavagne: più/meno 10%; - altri arredi: più/meno 10% 			
14	<p>PANCHINA IN LEGNO CON SCHIENALE PER MATERNE dim (lar x prof x h) cm 85/90 x 33/35 x 30</p> <ul style="list-style-type: none"> - seduta e schienale in legno di faggio spessore almeno mm 10, verniciato al naturale e lucidato - struttura in legno massello di faggio tornito; - seduta e schienale privi di fessure; - spigoli e bordi arrotondati con elevata raggiatura per evitare traumi in caso di urto - alla base dotata di piedini in plastica antirumore 	2	67,10	€ 134,20
15	<p>PANCHINA PER INTERNO CON SPALLIERA Struttura colore rosso. Seduta e spalliera colore avorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura in tubolare d'acciaio diam. mm. 25x1,5 di spessore (per le panchine con altezza 30 cm) e diam. mm 40x1,5 di spessore (per le sedie con altezza 46 cm), verniciato a polveri epossidiche; - sedile e spalliera realizzati in conglomerato ligneo placcato e controplaccato con laminato plastico; - bordo perimetrale in legno massello o ABS arrotondati a norma antinfortunistica. 	8		
15a	dim seduta (lar x prof x h) cm 100 x 35/40 x 46	2	68,75	€ 137,50
15b	dim seduta (lar x prof x h) cm 200 x 35/40 x 46	6	114,24	€ 685,44
16	<p>SEDIA IN LEGNO CON SCHIENALE PER MATERNE altezza cm 30</p> <ul style="list-style-type: none"> - seduta e schienale in legno di faggio spessore almeno mm 10, verniciato al naturale e lucidato; - struttura in legno massello di faggio tornito; - seduta e schienale privi di fessure; - spigoli e bordi arrotondati con elevata raggiatura per evitare traumi in caso di urto - alla base dotata di piedini in plastica antirumore - sovrapponibili. 	45	49,45	€ 2.225,25
17	<p>SEDIA IN MULTISTRATI DI FAGGIO PER ALUNNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura a tubi circolari in acciaio diam. mm 25x1,5 di spessore (per le sedie con altezza 26 e 31 cm) e diam. mm 28x1,5 di spessore (per le sedie con altezza uguale o superiore a 35 cm); - verniciatura a polveri epossidiche; - puntali in plastica antisdrucchiolo e antirumore; - seduta e schienale a sagomatura anatomica in multistrati di faggio lucidati e verniciati al naturale, spessore non inferiore a 7 mm, fissati alla struttura in acciaio con almeno 8 rivetti (4 per lo schienale e 4 per la seduta); - sovrapponibili. 	235		
17a	altezza seduta cm 35 - struttura colore rosso	25	14,30	€ 357,50

Area Compilata dal PUNTO ORDINANTE			Area Compilata dal FORNITORE	
N°	DESCRIZIONE	q.tà	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale (IVA esclusa)
	<p><u>NOTA:</u> le dimensioni degli arredi hanno le seguenti tolleranze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - armadi e mobili contenitori: più/meno 5%; - banchi, cattedre e tavoli: larghezza e profondità: più/meno 5% ; altezza: più/meno 1 cm ; - sedie: più/meno 1 cm; - lavagne: più/meno 10%; - altri arredi: più/meno 10% 			
17b	altezza seduta cm 38 - struttura colore rosso	20	18,15	€ 363,00
17c	altezza seduta cm 43 - struttura colore rosso	85	18,15	€ 1.542,75
17d	altezza seduta cm 46 - struttura colore rosso	75	19,80	€ 1.485,00
17e	altezza seduta cm 46 - struttura colore nero	30	19,80	€ 594,00
18	<p>SEDIA IN MULTISTRATI DI FAGGIO CON BRACCIOLI PER CATTEDRA INSEGNANTE Dim seduta (lar x prof x h) cm 40 x 40 x 46.</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura a tubi circolari in acciaio diam. mm 28 x 1,5 di spessore (o superiori); - verniciatura a polveri epossidiche; - seduta e schienale a sagomatura anatomica in multistrati di faggio lucidati e verniciati al naturale, spessore non inferiore a 7 mm; - braccioli in legno massello; - puntali in plastica antisdrucchiolo e antirumore. 	2		
18a	struttura colore rosso			
18b	struttura colore nero	2	24,64	€ 49,28
19	<p>SEDIA IN POLIPROPILENE SENZA BRACCIOLI PER ALUNNO CON SEDUTA E SCHIENALE SEPARATI (INDICATA SOPRATTUTTO PER USO MENSA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura in tubolare d'acciaio diam almeno 25 mm x 1,4 mm (o superiore) - puntali in plastica inestraibili antisdrucchiolo anti rumore - seduta e schienale a sagomatura anatomica fissati alla struttura in acciaio con almeno 8 rivetti (4 per lo schienale e 4 per la seduta); - sovrapponibili - seduta e schienale colore rosso 	50		
19a	altezza seduta cm 43 - struttura colore rosso	50	17,60	€ 880,00

Area Compilata dal PUNTO ORDINANTE		Area Compilata dal FORNITORE		
N°	DESCRIZIONE	q.tà	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale (IVA esclusa)
	<p><u>NOTA:</u> le dimensioni degli arredi hanno le seguenti tolleranze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - armadi e mobili contenitori: più/meno 5%; - banchi, cattedre e tavoli: larghezza e profondità: più/meno 5% ; altezza: più/meno 1 cm ; - sedie: più/meno 1 cm; - lavagne: più/meno 10%; - altri arredi: più/meno 10% 			
20	<p>TAVOLO PER COMPUTER DOTATO DI VANO PER UNITA' CENTRALE E CANALINE PASSACAVI Dim (lar x prof x h) cm. 140 x 80 x 76. Struttura colore rosso. Piano colore avorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura metallica in tubi di acciaio dim. mm 40x1,5 o superiore (le gambe devono essere a sezione tonda); - verniciatura con polveri epossidiche,; - piano in legno truciolare rivestito laminato plastico antiriflesso, spessore 20 mm (o superiore); - bordature perimetrali in faggio massello verniciato al naturale, arrotondate a norma antinfortunistica; - il vano per unità centrale deve essere fissato in modo tale da escludere, per ogni spostamento del tavolo, qualsiasi sua oscillazione; - puntali in materiale plastico antisdrucchiolo e antirumore. 	3	117,81	€ 353,43
21	<p>TAVOLO MULTIUSO (INCLUSO USO MENSA) Piano colore avorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura metallica formata da 4 gambe in tubi di acciaio a sezione tonda diam mm 40x1,5 di spessore (o superiori), collegati perimetralmente sotto il piano di scrittura da 4 traverse a sezione rettangolare mm. 40x20x1,5 (o superiori); - verniciatura con polveri epossidiche,; - piano in legno truciolare rivestito laminato plastico antiriflesso, spessore 20 mm (o superiore); - bordature perimetrali in faggio massello verniciato al naturale, arrotondate a norma antinfortunistica - puntali in materiale plastico inestraiibili antisdrucchiolo e antirumore. 	28		
21a	dim (lar x prof x h) cm 80 x 80 x 52 - struttura colore rosso	8	37,79	€ 302,32
21b	dim (lar x prof x h) cm 80 x 80 x 76 - struttura colore rosso	5	37,79	€ 188,95
21c	dim (lar x prof x h) cm 120 x 80 x 70 - struttura colore nero	1	46,53	€ 46,53
21d	dim (lar x prof x h) cm 160 x 80 x 76 - struttura colore rosso	10	90,31	€ 903,10
21e	dim (lar x prof x h) cm 160 x 80 x 76 - struttura colore nero	4	90,31	€ 361,24

Area Compilata dal PUNTO ORDINANTE			Area Compilata dal FORNITORE	
N°	DESCRIZIONE	q.tà	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale (IVA esclusa)
	<p><u>NOTA:</u> le dimensioni degli arredi hanno le seguenti tolleranze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - armadi e mobili contenitori: più/meno 5%; - banchi, cattedre e tavoli: larghezza e profondità: più/meno 5% ; altezza: più/meno 1 cm ; - sedie: più/meno 1 cm; - lavagne: più/meno 10%; - altri arredi: più/meno 10% 			
22	<p>SGABELLO CIRCOLARE A 5 GAMBE REGOLABILE IN ALTEZZA (GIREVOLE) PER TAVOLO DA DISEGNO Diametro 32/35 cm; altezza variabile da 50 a 60/65 cm.</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura a tubi circolari in acciaio diam. mm 22x1,5 di spessore (o superiori) - dotato di 5 gambe e anello rinforzante poggiapiedi in tubo d'acciaio diam mm 16 x 1,5 di spessore (o superiori) - verniciatura a polveri epossidiche - seduta circolare girevole in multistrati di faggio lucidato e verniciato al naturale dello spessore di 16 mm (o superiore), girevole ed elevabile con sistema a vite - puntali in plastica antisdrucchiolo e antirumore. 	50		
22a	struttura colore rosso	50	28,33	€ 1.416,50
22b	struttura colore nero			
23	<p>TAVOLO DA DISEGNO INCLINABILE CON SOTTOPIANO IN LAMIERA D'ACCIAIO PER SCUOLE MEDIE Dim piano (lar x prof x h) cm. 90 x 60 x 80. Piano colore avorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - struttura metallica formata in tubo di acciaio a sezione tonda diam mm 32x1,5 di spessore (o superiori); - verniciatura con polveri epossidiche, previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione; - piano di scrittura inclinabile formato da pannello in legno truciolare rivestito su entrambe le facciate con laminato plastico monodecorativo dello spessore di 9/10 mm, per uno spessore complessivo di almeno 20mm; - sottopiano in lamiera d'acciaio 8/10 verniciato; - provvisto di sistema di bloccaggio del piano; - bordature perimetrali in faggio massello verniciato al naturale o in ABS, arrotondate a norma antinfortunistica; - puntali in materiale plastico inestraiibili antisdrucchiolo e antirumore. 	29		
23a	struttura colore rosso	28	101,75	€ 2.849,00
23b	struttura colore nero	1	101,75	€ 101,75

Area Compilata dal PUNTO ORDINANTE		Area Compilata dal FORNITORE		
N°	DESCRIZIONE NOTA: le dimensioni degli arredi hanno le seguenti tolleranze: - armadi e mobili contenitori: più/meno 5%; - banchi, cattedre e tavoli: larghezza e profondità: più/meno 5% ; altezza: più/meno 1 cm ; - sedie: più/meno 1 cm ; - lavagne: più/meno 10%; - altri arredi: più/meno 10%	q.tà	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale (IVA esclusa)
24	ARMADIETTO SPOGLIATOIO A 2 POSTI PULITO/SPORCO Dimensioni x posto (larg x prof x h) cm 40/45 x 45/50 x 180/182. - struttura in lamiera spessore 6/10; - n. 2 posti, ognuno con propria anta; - ogni posto deve essere dotato di separatore verticale interno per divisione abiti civili/abiti da lavoro; - completo di mensola portaoggetti, appendiabiti e portaombrelli con vaschetta raccogliocce, - dotato di feritoie aerazione, - ogni anta dotata di serratura tipo Yale con doppia chiave o dispositivo per lucchetto (lucchetto da almeno 30 mm incluso), - verniciatura a polveri epossidiche, - colore grigio.	5	127,77	€ 638,85
25	ARMADIO METALLICO A DUE ANTE BATTENTI CON SERRATURA Dim (lar x prof x h) cm 100 x 45 x 200 - struttura in lamiera d'acciaio, spessore 8/10, - serratura tipo yale con doppia chiave; - 4 ripiani interni in lamiera spostabili; - verniciatura a polveri epossidiche - colore grigio	10	231,00	€ 2.310,00
26	ARMADIO METALLICO AD ANTE SCORREVOLI CON SERRATURA - struttura in lamiera d'acciaio, spessore 8/10, - serratura tipo yale con doppia chiave, - 4 ripiani interni in lamiera spostabili; - verniciatura a polveri epossidiche - colore grigio	5		
26a	dim (lar x prof x h) cm 120 x 45 x 200	3	259,60	€ 778,80
26b	dim (lar x prof x h) cm 180 x 45 x 200	2	358,60	€ 717,20
27	MOBILE METALLICO AD ANTE SCORREVOLI Dim (lar x prof x h) cm. 120 x 45 x 100 - struttura in lamina d'acciaio 8/10; - due ante scorrevoli in lamina d'acciaio 8/10; - 2 ripiani regolabili in altezza; - dotato di serratura con doppia chiave; - colore grigio	12	172,15	€ 2.065,80

Area Compilata dal PUNTO ORDINANTE			Area Compilata dal FORNITORE	
N°	DESCRIZIONE	q.tà	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo Totale (IVA esclusa)
	<p><u>NOTA:</u> le dimensioni degli arredi hanno le seguenti tolleranze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - armadi e mobili contenitori: più/meno 5%; - banchi, cattedre e tavoli: larghezza e profondità: più/meno 5% ; altezza: più/meno 1 cm ; - sedie: più/meno 1 cm; - lavagne: più/meno 10%; - altri arredi: più/meno 10% 			
	TOTALE (OLTRE IVA DI LEGGE)			€ 39.790,86